

RIVOLUZIONE COMUNISTA

L'ASSASSINIO DI ADIL E IL FERIMENTO DI ALTRI DUE LAVORATORI DEL SI COBAS DI PICCHETTO ALLA LIDL DI BIANDRATE (NOVARA) UN VENERDI DI SANGUE DA MANO PADRONALE

IL NOSTRO CORDOGLIO PER ADIL BELAKHDIM DIRIGENTE NAZIONALE MASSACRATO E PIENA SOLIDARIETÀ PER I LAVORATORI FERITI

TUTTI I LAVORATORI E LAVORATRICI SI LEVINO IN AZIONI DI PROTESTA CONTRO QUESTO MISFATTO A DIFESA DELL'AUTONOMIA OPERAIA DELLO SCIOPERO E DEI PICCHETTI

Ieri 18 giugno, giornata di sciopero nazionale della logistica, promossa dal Si Cobas a difesa dei facchini e contro il sistema degli appalti le aggressioni squadriste e lo sblocco dei licenziamenti, un Tir lanciato a velocità alla Lidl di Biandrate ha travolto il picchetto, mandando all'ospedale due lavoratori e schiacciando orrendamente Adil Belakhdim responsabile del picchetto. Alla guida del Tir c'era il venticinquenne Spaziano Alessio di Dragoni (Caserta) che ha compiuto l'investimento dei travolti con coscienza e volontà, come emerge dall'evidenza dei fatti; realizzando una semi-strage.

Chi era Adil Belakhdim? Era un dirigente nazionale del Si Cobas, coordinatore della sede di Novara; un'avanguardia di lotta, coraggioso e di fermezza estrema. Aveva 37 anni, moglie e due bimbi. Proveniente dal Marocco inizia la sua battaglia operaia nel 2013 lavorando alla TNT, ove impara a battersi e a trascinare gli altri facchini contro le condizioni di supersfruttamento e sopraffazione dominanti nella logistica.

Il Si Cobas, esprimendo rabbia e dolore per il vile assassinio nel suo comunicato del 18, sottolinea che esso è l'espressione apice di una escalation di violenza padronale e criminale, sempre spalleggiata dalle forze dell'ordine nei rapporti padroni-operai. Ed ha colpito nel segno quando evidenzia che i "padroni volevano il morto e ci sono riusciti". Per noi non si tratta solo di un morto, ma di una semi-strage per le modalità con cui il misfatto è stato compiuto. Certo dev'essere comunque che nulla deve restare impunito e che ad ogni misfatto padronale bisogna dare una risposta operaia.

Abbruniamo le nostre bandiere per questa figura di combattente operaio, che aspirando di unire nella lotta i lavoratori di ogni nazionalità, praticava esemplarmente l'insegnamento del marxismo "*proletari di tutti i paesi unitevi*".

La nostra solidarietà ai familiari di Adil e ai lavoratori feriti. Nulla dovrà restare impunito.

Promuovere ed allargare l'autodifesa operaia formando organismi idonei a respingere aggressioni e minacce.

Piattaforme rivendicative comuni per ricomporre il movimento operaio.

Finalizzare il processo di lotta e di organizzazione proletaria alla costruzione del partito rivoluzionario.

Milano, 19 giugno 2021

L'Esecutivo Centrale di Rivoluzione Comunista

SEDI DI PARTITO: MILANO: Piazza Morselli, 3 aperta il giovedì dalle 21 in poi. **L'Attivo Femminile** si riunisce ogni martedì dalle 15,00 e la **Commissione Operaia** ogni mercoledì dalle 16 presso il **Circolo Saverio Saltarelli Via Salvo d'Acquisto, 9 (Baggio)**. **BUSTO ARSIZIO:** Via Stoppani 15 (Quartiere S. Anna) presso il **Circolo di Iniziativa Proletaria - Giancarlo Landonio**, aperta il lunedì, martedì, venerdì dalle 21.
Sito internet: rivoluzionecomunista.org; **e-mail:** rivoluzionec@libero.it